

## ***Anoplophora chinensis***

Nuovo coleottero cerambicide xilofago che si nutre di numerose specie arboree e arbustive

Originario dell'Asia, è presente in Cina, Corea, Giappone e Taiwan ed è stato rinvenuto recentemente in provincia di Milano e di Varese vicino al nostro confine di stato dove si sta rivelando una vera emergenza fitosanitaria.

La specie è considerata organismo da quarantena. Controlli effettuati nei comuni a sud del cantone su piante dell'arredo urbano hanno evidenziato l'assenza del temibile parassita.

**Adulto:** dotato di buona capacità di volo è di colore nero con macchie bianche sulle elitre. Il maschio raggiunge i 25 mm di lunghezza e la femmina i 35 mm. Le antenne sono molto lunghe.

In Lombardia lo sfarfallamento degli adulti è stato osservato dall'inizio del mese di giugno alla fine del mese di agosto. Gli adulti si alimentano a spese delle foglie e della corteccia di numerose specie vegetali di interesse ornamentale.

La femmina depone in prossimità del colletto effettuando con le mandibole una incisione longitudinale nella corteccia, inserendovi un singolo uovo. Ogni femmina può deporre fino a 70 uova.

**Uovo:** può raggiungere i 5 mm di lunghezza, di forma allungata di colore dapprima bianco-crema più tardi giallo-brunastro.

**Larva:** apoda, di colore giallo con capo brunastro, a maturità può raggiungere 45 - 55 mm di lunghezza.

**Biologia:** *Anoplophora chinensis* compie l'intero ciclo da uovo ad adulto in 1 - 2 anni. Il suo arrivo in Italia sembra sia legato all'introduzione di bonsai.

In Lombardia sono stato osservati attacchi alle seguenti piante: *Acer spp.*, *Aesculus hippocastanum*, *Betula pendula*, *Carpinus betulus*, *Corylus avellana*, *Cotoneaster spp.*, *Fagus sylvatica*, *Lagerstroemia indica*, *Platanus acerifolia*, *Prunus laurocerasus*, *Quercus robur*, *Zizyphus sativa*.

**Danni:** I sintomi esterni sono costituiti da erosioni longitudinali lunghe 1 - 7 cm effettuate dagli adulti sulla corteccia.

Le larve scavano gallerie di alimentazione nel tronco a livello del colletto, inizialmente superficiali e successivamente si approfondiscono nei tessuti legnosi delle parti basali del fusto, raggiungendo a volte le radici strutturali.

L'impupamento avviene nelle zone più alte delle gallerie di alimentazione ed i fori d'uscita degli adulti si trovano in prevalenza a livello del colletto o nei primi centimetri al di sopra di questo.

I danni consistono nell'indebolimento delle piante maggiormente esposte ai danni da vento.

In letteratura è segnalato che le larve possono svilupparsi a spese dei tessuti legnosi di oltre una cinquantina di specie arboree, fra i quali: *Malus spp.*, *Pyrus spp.*, *Alnus spp.*, *Salix spp.*

**Metodi di lotta:** poiché l'infestazione non è rilevabile prima della fuoriuscita degli adulti, risulta difficile attuare mezzi di difesa diretti. La larva inoltre risulta particolarmente protetta all'interno delle gallerie.

In Lombardia è in atto il monitoraggio per accertare la diffusione dell'insetto e un programma di eradicazione del focolaio identificato, mediante la distruzione delle piante colpite. Il monitoraggio continua all'interno dei vivaia della zona che viene affiancato a un programma di informazione rivolte alle amministrazioni pubbliche e ai vivaisti.

Per informazioni e segnalazioni:

Servizio fitosanitario  
Viale S. Franscini 17  
6501 Bellinzona  
091/814.35.85 / 86

# Anoplophora chinensis

Cerambyce dalle lunghe antenne



**Adulto**



**Larva**



**Rosura**



**Rametti scortecciati**



**Fori di sfarfallamento**



**Gallerie scavate dalle larve**



**Abbattimento**



**Estirpazione della ceppaia**